



la nota del vagabondo

Che la nostra città non possa essere definita il simbolo della pulizia è universalmente riconosciuto e di questo primato se ne sono accorti anche i numerosi cani randagi che, tra i mucchi della mondezza, hanno trovato il loro paradiso terrestre. Figuriamoci io che, vagabondando tutti i giorni dalla mattina alla sera tra rue e ruette, ho potuto mettere su una cultura eccezionale in materia di sporcizia!

E' stata forse questa mia eccezionale conoscenza sullo stato in cui è ridotta la città a causa, dicono, di una carenza di "scopini" che sono andati a fare i "bidelli" o gli "scierri" oppure la spesa per questo o quel personaggio, il motivo per cui l'altro giorno sono stato chiamato in Comune, dal mio vecchio e caro amico Assessore alla Nettezza Urbana per sentirmi fare una eccezionale offerta di collaborazione per mantenere pulita la nostra cara e vecchia Ascoli.

— "Tu solo — mi ha detto l'amico che già viene definito "l'assessore di ferro" — tu che giri dalla mattina alla sera senza combinare un tubo di niente, puoi dirmi, con matematica certezza, dove si può "scopare" ad Ascoli!"

— "Mah... veramente... — ho risposto timidamente io — a certe cose non ci vado più tanto dietro anche perché non sono più un ragazzino ed i tempi di quando andavamo insieme a... oppure a... sono finiti da un pezzo"! Comunque, se proprio ci tieni ancora — ho proseguito sempre più impacciato — ci sarebbe sempre "li grotte de la Nenziata", oppure "rrete a li mierghie", "rrete a li mura", sotto a "li meli" o, se proprio vuoi adeguarti ai tempi, puoi pure approfittare del Chiostro di S. Francesco, della Loggia dei Mercanti o, perché no, anche di Piazza del Popolo, tanto oggi non ci si fa più caso!"

L'assessore di ferro, avendo subito capito che io non avevo capito niente di quanto lui intendeva dirmi, con un cipiglio spartano mi ha subito apostrofato: — "Sei sempre il solito cretino che capisci fischi per fiaschi! Io non intendevo quella cosa che dici tu. Sono tempi passati ed ora un ben più arduo compito mi impegna in prima persona quale assessore addetto al settore! Come avrai appreso dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa di mezzo mondo, mi sono messo in testa di "tirare a lucido" questa nostra sporca città per far sì che il mio nome resti negli annali della storia. Ho già ordinato da una ditta specializzata di fuori mille "scope" di fibra forte e che non si spennacchiano alla prima passata e così, una volta fatti rientrare nei propri ranghi i vari "scierri", bidelli e compagnia bella assunti dal Comune come "scopini", e potenziato l'organico di almeno altre cento unità, comincerà una "scopatura" generale che nel giro di pochi giorni dovrà far brillare la città come un diamante.

Ed è per questo — ha proseguito sempre più solenne l'amico assessore — che ho bisogno del tuo aiuto per predisporre il piano operativo! Tu, vagabondo come sei e girandolone per natura, devi farmi una "mappa" della città indicandomi, con cerchietti rossi bene evidenziati, tutti i punti della città stessa ove la "monnezza" regna sovrana.

Al resto penso io! Con mille scope nuove, con tonnellate di acido muriatico e con centinaia di "scopini" squinzagliati qua e là, nel giro di pochi giorni, chi passeggia per Ascoli, dovrà inforcare gli occhiali da sole anche se è nuvolo e dovrà mettere pure le famose "pezze" sotto i piedi per non rovinare il brillantoso manto di cera. Siamo intesi?"

— "Altro che, caro amico assessore — ho fatto io con tutti i complimenti possibili — ti servo subito e... scusami per il malinteso di prima".

Come una faina sono andato a comperare una pianta topografica della città, frazioni comprese, e con un pennarello rosso "calibro nove", anziché impazzirmi a "cerchiare" i punti più sporchi, come mi aveva suggerito l'assessore di ferro, ho tracciato, come un "o" di Giotto, un unico grande cerchio la cui circonferenza abbracciava l'intera città fino ai confini dei Comuni limitrofi.

Ho consegnato il lavoro al solerte amministratore che, dopo averlo sbirciato attentamente attraverso le lenti dei suoi nuovi occhiali dalle stanghette d'oro, ha subito predisposto una nuova delibera di Giunta per l'acquisto di altre duemila scope e per l'assunzione di altri duecento "net-turbini".

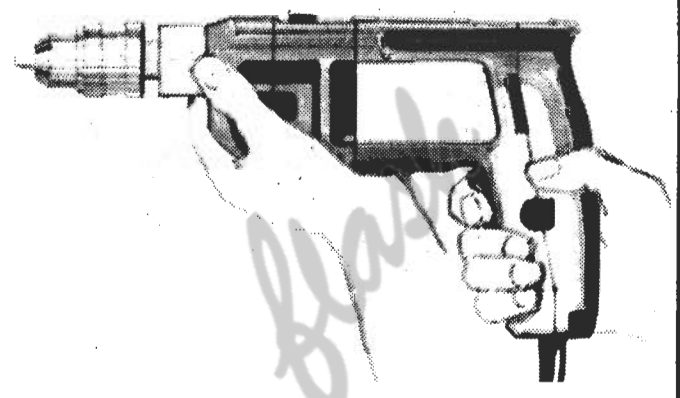
Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

PESPANI ferramenta

MANIGLIE — VERNICI
UTENSILERIA USAG

Via Nicolò IV° - 15/A
Tel. 0736 / 50164
ASCOLI PICENO



PESPANI - HOBBY - BELLE ARTI

Bosch - Black & Decker
Corso Mazzini, 127
Tel. 0736 / 64938
ASCOLI PICENO

PASTA

FRESCA



cava

Via Erasmo Mari, 16
Tel. 41785
ASCOLI PICENO